

IL GAZZETTINO

L'informazione interattiva

NAZIONALE
NORDEST

VENEZIA-MESTRE
OGNISPORT

PADOVA
ROVIGO

in
Città

quinordest.it WebTV

href='http://www.quinordest.it/adServer/adclick.php?n=af057e78'><img
src='http://www.quinordest.it/adServer/adview.php?what=zone:11&n=af057e78'
border='0' alt=''>



Martedì, 22 Agosto 2006

Il presidente veneto di Confindustria si dice orgoglioso di un premio letterario di così alto livello

Prima Pagina

▶ Formato Grafico

Edizione odierna

- ▶ Prima Pagina
- ▶ Agordino
- ▶ Cadore Comelico
- ▶ Cultura E Spettacoli
- ▶ Feltre
- ▶ Montebelluna
- ▶ Pedemontana
- ▶ Sport Bellunese
- ▶ Vittorio Veneto

Archivio arretrati

- ▶ Ricerca Online
- ▶ Richiedi numeri arretrati



Rubriche

- ▶ Meteo
- ▶ RPQ
- ▶ Cerca Casa
- ▶ Cinema
- ▶ Traffico
- ▶ Oroscopo

Informazioni

- ▶ Il Gazzettino oggi
- ▶ La storia
- ▶ Le redazioni
- ▶ La pubblicità
- ▶ Abbonamenti
- ▶ Attività Promozionali
- ▶ Prodotti Editoriali

Cortina d'Ampezzo

«Confindustria veneta è orgogliosa di continuare una tradizione che perdura da 44 anni, da quando, nel 1962, qualche imprenditore illuminato, quando non si parlava ancora di cultura come strumento di marketing e di comunicazione, decise di far nascere questo premio letterario per far capire che l'impresa doveva coltivare la cultura, per far crescere il valore del loro territorio». Nel suo ruolo di presidente della Confindustria Veneto, Andrea Riello ha introdotto così la presentazione della cinquina dei finalisti del premio Campiello, inserita nella rassegna Cortina In-con-tra Pietrangelo Buttafuoco, Giancarlo Marinelli, Salvatore Niffoi Marrone, Nico Orenco, Claudio Piersanti e "l'opera prima" Marco Missiroli.

Presentato da Irene Pivetti, Riello ha aggiunto: «Quest'anno siamo tornati a far girare il Campiello per l'Italia, soprattutto in Veneto: i finalisti, dopo la selezione di Padova, sono stati a Venezia, a Jesolo, poi a Cortina, a Ravello. Mi fa piacere vedere questi autori, assieme, che competono: noi imprenditori abbiamo la competizione ogni giorno sui nostri tavoli, la competizione è il sale della vita e fa piacere vederli così emozionati, così tesi perché, alla fine, vincere aggrada a tutti. Gli industriali del Veneto sono orgogliosi di un premio che è diventato uno dei riferimenti nazionali della letteratura contemporanea, un appuntamento importante per le case editrici, che sono delle imprese, e per gli stessi autori. Lo riteniamo talmente importante, uno strumento così positivo che, da qualche anno, lo stiamo portando fuori dall'Italia, l'anno scorso in Germania, quest'anno in Spagna. Non abbiamo scelto questi due stati a caso, ma perché dobbiamo fare anche gli interessi delle nostre aziende associate: sono mercati che rappresentano un importante sbocco dei nostri prodotti, perché si vada all'estero per far vedere che l'Italia non è soltanto pizza, calcio e mandolino, non è soltanto la Toscana, ma è anche cultura, è impegno da parte delle imprese e degli imprenditori».

Marco Dibona

Vai a pagina : [I](#) [II](#) [III](#) [V](#) [VI](#) [VII](#) [VIII](#) [IX](#) [X](#) [XI](#) [XII](#) [XIII](#) [XIV](#) [XV](#)